

Segnal@zioni

cerca in tutto vai

Le cacce reali nell'Europa dei principi, a cura di A. Merlotti, Firenze, Olschki, 2017

Il volume, curato da **Andrea Merlotti** ed edito da **Olschki**, inaugura la collana "La civiltà delle corti" promossa dal Centro Studi della Reggia di Venaria.

Diviso in due parti (una prima parte dedicata a *Le cacce reali in Europa* e una seconda a *Le cacce dei sovrani italiani*), questo lavoro si pone in una prospettiva di studio che vuole essere, nel contempo, europea e comparatistica, esaminando uno dei principali riti di corte, quello delle "cacce reali". Si tratta di un tipo particolare di caccia caratterizzata da cerimoniali legati alla società di corte di Antico Regime. Dal Medioevo al Novecento, le cacce reali, celebrate in tutta Europa, sono divenute la rappresentazione del potere monarchico e dei suoi rituali.

In questa vera e propria «art de la souveraineté» (p. V), il cacciatore reale inseguiva le più svariate prede, dagli orsi ai cinghiali, dagli uccelli ai cervi fino ai lupi, servendosi di mute di cani addestrati e di figure di accompagnamento – a cavallo o a piedi – ciascuna delle quali investita da un preciso compito, secondo una sorta di «sceneggiatura rituale» (ibid.).

Le cacce reali ebbero dunque una precisa funzione politica, utilizzate da principi e regnanti europei (dal cattolico **Emanuele Filiberto di Savoia** al protestante **Federico II di Danimarca**) come strumento per definire e consolidare il proprio potere. Le più importanti dinastie europee usarono ridefinire i propri territori anche attraverso la costruzione di residenze deputate a questa pratica venatoria, circondate da boschi e servite da un apposito sistema di strade reali.

Sulle battute di caccia le grandi monarchie, a partire da quella spagnola, costruivano il calendario delle proprie attività e gli organigrammi dell'amministrazione di corte.

Non solo. La caccia fu anche un terreno di addestramento alla guerra e insieme uno strumento di propaganda delle dinastie principesche a vocazione militare.

Oggetto di indagine è inoltre la presenza femminile nelle "cacce reali" alla luce delle complesse dinamiche tra i due sessi, legate alle rispettive funzioni sociali e politiche.

Dall'esame delle pratiche di caccia e del sistema delle residenze venatorie emerge così una cultura cortese europea unitaria, pur nelle sue diverse espressioni.

Riportiamo di seguito l'Indice del volume:

Andrea Merlotti, *Introduzione*

PARTE PRIMA

Le cacce reali in Europa

John Robert Christianson

The Infrastructure of the Royal Hunt. King Frederik II of Denmark, 1559-1588

Simon Adams

"The Queenes Majestie... is now become a great huntress": Elizabeth I and the Chase

Austeja Brasiunaite

Libri



350 pp., euro 34,00

ISBN:
978-88-222-6417-6

Hunting culture under the King of Poland and Grand Duke of Lithuania Sigismund Augustus

Paolo Cozzo

La Chiesa e la caccia: tra prassi, normativa e dimensione devozionale

Luc Duerloo

The Price of the Prey. Accounting for the Princely Hunt in the Archducal Netherlands 1598-1621

José Martínez Millán

La reforma de las casas reales de la monarquía hispana a finales del siglo XVII: la sección de la caza

Marcelo Luzzi Traficante

La caza de la Monarquía de los Borbones: de unión de casas reales a espacio de diversión y control del territorio

Laura Facchin

Il ciclo delle cacce di Giovanni Battista Curlando nel castello di Lustheim in Baviera. Modelli di riferimento ed elementi di novità

Philip Mansel

The Survival of the Royal Hunt in France: from Louis XVI to Napoleon III

PARTE SECONDA

Le cacce dei sovrani italiani

Franco Pignatti

La caccia nella vita della corte pontificia all'inizio dell'età moderna

Enrica Guerra

La caccia del cardinale: il caso di Ippolito I d'Este

Andrea Merlotti

«Cacciatore reale»: Carlo Emanuele II e la caccia

Pietro Passerin d'Entrèves

Le cacce reali nello Stato sabaudo fra Sette e Ottocento

Paolo Cornaglia

Cacce, loisir, territori e impianti radiali: Stupinigi tra Regno di Sardegna ed Europa

Anna Maria Bava-Franco Gualano

Il restauro delle Cacce di Cignaroli e altri temi venatori nella Palazzina di Stupinigi

Stefano Calonaci

Cacce senza sovrano: i Lorena e la pratica venatoria nel granducato di Toscana (Reggenza-Età leopoldina)

Kamela Guza

Tra austerità e divertissement. La ristrutturazione delle bandite granducali sotto i Lorena

Pasquale Rossi

Aspetti e temi dell'architettura e del territorio nei Siti Reali dei Borbone

Indice dei nomi



Firenze University Press
+39 0552743051 - fax +39 0552743058
Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze

web: <http://www.fupress.com>
email: info@fupress.com

© Firenze University Press 2013